



Delibera della Giunta Regionale n. 716 del 13/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

"ACCORDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 2, LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, SUL DOCUMENTO "LINEE GUIDA IN MATERIA DI MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI PER ADULTI; IMPLEMENTAZIONE DELLE RETI SANITARIE REGIONALI E NAZIONALI" (CONFERENZA UNIFICATA 22.01.2015, REP. N. 3/CU; GAZZETTA UFFICIALE SERIE GENERALE N. 64 DEL 18/03/2015) - COMPLETAMENTO PROVVEDIMENTI ATTUATIVI - CON ALLEGATO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati, e dei minori del circuito penale, prevedendo che gli obiettivi per la tutela della loro salute siano precisati nei programmi delle Regioni e delle Aziende sanitarie e realizzati mediante l'individuazione di specifici modelli organizzativi, anche di tipo dipartimentale, differenziati in rapporto alla tipologia e alla consistenza degli Istituti di pena ubicati in ciascuna regione
- b) che il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) stabilisce, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui ai decreti legislativi sopra citati, il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;
- c) che con DGRC n. 1551 del 26.09.2008 è stato recepito il DPCM sopra citato;
- d) che la Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del Comitato paritetico interistituzionale e del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, tra i cui compiti è prevista la predisposizione di indirizzi per favorire la realizzazione di programmi di interventi nelle realtà territoriali e di strumenti volti a favorire il coordinamento fra Regioni, Provveditorato regionali dell'amministrazione penitenziaria e Centri della giustizia minorile, in attuazione del richiamata D.P.C.M. 1° aprile 2008;
- e) che con DGRC n. 1812 dell'11.12.2009 sono state definite le azioni per la realizzazione di forme di collaborazione tra ordinamento sanitario ed ordinamento penitenziario e della giustizia minorile per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi sanitari mirati all'attuazione di quanto previsto dalle Linee di indirizzo di cui agli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 ed è stato approvato il relativo schema di Accordo di Programma;
- f) che in data 28.12.2009 le Parti contraenti hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;
- g) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 19 febbraio 2010 è stato istituito l'Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria e che lo stesso è stato riconfermato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 177 del 19 ottobre 2010, con i compiti previsti dalla DGRC n. 1812 dell'11.12.2009;
- h) che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21.07.2011 ha istituito il *"Laboratorio Territoriale Sperimentale per la Sanità penitenziaria Eleonora Amato"* presso la ASL Caserta (ASL pilota), finalizzato all'implementazione del modello organizzativo di sanità penitenziaria regionale e tra i cui compiti sono ricompresi anche l'istituzione del fascicolo sanitario elettronico, l'attivazione di progetti su donne e minori, l'avvio di analisi epidemiologiche e azioni finalizzate alla riduzione dei suicidi in carcere, successivamente confermate e integrate con il Programma Operativo Regionale approvato con Decreto Commissariale n. 108/2014 (*"Area "Livelli Essenziali di assistenza" Programma 16: Sanità penitenziaria"*)
- i) che in esito alla riunione del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria del 15.12.2014 è stato definito il documento *"Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli Istituti Penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali"*, sul quale la Conferenza Unificata ha sancito Accordo nella seduta del 22.01.2015 (Rep. n. 3/CU del 22.01.2015);

- j) che con DGRC n. 164/2016 la regione Campania ha provveduto al recepimento ed agli iniziali provvedimenti attuativi del suddetto Accordo, attivando la prioritaria funzione coordinamento della rete sanitaria inter-penitenziaria regionale interaziendale, come nello stesso Accordo specificamente prevista.

PRESO ATTO

- a) che con la richiamata DGRC n. 164/2016 è stato inoltre demandato al Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la definizione - con successivo atto e sulla base degli esiti delle attività precedentemente avviate e di competenza dell'Osservatorio permanente regionale per la sanità penitenziaria - degli adeguamenti dell'assetto dei servizi di medicina penitenziaria regionali necessari alla piena ottemperanza agli indirizzi recati dal predetto Accordo;

CONSIDERATO

- α) che la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR ha consequenzialmente provveduto a richiedere alle AASSLL regionali sede di servizi di sanità penitenziaria, con prot. n. 0206590 del 23.03.2016, un monitoraggio aggiornato dell'offerta di servizi, con riferimento alle tipologie previste dal predetto Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 22.01.2015;
- β) che, sulla base della pertinente documentazione ricevuta dalle AASSLL regionali, l'Osservatorio permanente regionale per la sanità penitenziaria ha successivamente provveduto allo svolgimento delle attività di competenza, ed è pervenuto alla definizione del documento *"La Rete dei servizi e delle strutture dell'area sanitaria penitenziaria della Regione Campania ex Accordo sancito in Conferenza Unificata sul documento "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali" (Rep. n. 3/cu del 22 gennaio 2015; GURI, serie generale, n. 64 del 18.3.2015)"*, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO

- a) che gli adeguamenti della rete dei servizi e delle strutture dell'area sanitaria penitenziaria della Regione Campania contenuti nel predetto documento, approvato all'unanimità nella riunione del 05.12.2016 dell'Osservatorio permanente regionale per la sanità penitenziaria, costituiscono aggiornamento funzionale a iso-risorse dei servizi già implementati nelle AASSLL regionali, espressamente richiesto tra gli obbligatorî adempimenti contenuti nel documento sul quale la Conferenza Unificata ha sancito Accordo nella seduta del 22.01.2015 (Rep. n. 3/CU del 22.01.2015);

RITENUTO

- a) pertanto necessario prendere atto delle attività svolte dall'Osservatorio permanente regionale per la sanità penitenziaria e approvare il documento *"La Rete dei servizi e delle strutture dell'area sanitaria penitenziaria della Regione Campania ex Accordo sancito in Conferenza Unificata sul documento "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali" (Rep. n. 3/cu del 22 gennaio 2015; GURI, serie generale, n. 64 del 18.3.2015)"*, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non determina oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dall'Osservatorio permanente regionale per la sanità penitenziaria e approvare il documento *"La Rete dei servizi e delle strutture dell'area sanitaria penitenziaria della Regione Campania ex Accordo sancito in Conferenza Unificata sul documento "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali" (Rep. n. 3/cu del 22 gennaio 2015; GURI, serie generale, n. 64 del 18.3.2015)"*, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR l'implementazione, con propri atti, dei consequenziali aggiornamenti della rete regionale dei servizi di sanità penitenziaria contenuti nel documento di cui al precedente punto 1, nonché le comunicazioni dell'aggiornamento della rete regionale alle Amministrazioni interessate - come specificato nell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 22.01.2015 (Rep. n. 3/CU del 22 gennaio 2015; GURI, serie generale, n. 64 del 18.3.2015) - e, attraverso l'Osservatorio permanente regionale per la sanità penitenziaria, il collegato monitoraggio periodico per la specifica area;
3. di disporre che le Aziende sanitarie regionali conformino consequenzialmente le attività di propria competenza nell'area della sanità penitenziaria all'allegato documento attuativo del richiamato Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 22.01.2015;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, al Coordinatore responsabile del Laboratorio territoriale per la sanità penitenziaria "Eleonora Amato" e all'U.D.C.P. – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC.